



COMUNICATO

Le Segreterie nazionali di FIOM FIM UILM e FILCTEM FLAEI FEMCA UILTEC e il Coordinamento unitario nazionale riuniti a Roma in occasione dell'incontro con la Direzione di ENGIE, sul tema dell'armonizzazione dei trattamenti

ESPRIMONO

forte insoddisfazione rispetto all'esito della riunione.

Infatti, a fronte della piena disponibilità offerta unitariamente da tutto il quadro sindacale ad aprire un confronto per armonizzare i differenti trattamenti di II° livello presenti nel Gruppo e a definire nuove regole nella interlocuzione sindacale, fermo restando l'applicazione degli attuali CCNL vigenti nel Gruppo, la Società ha ribadito la propria posizione sulla necessità di superare l'applicazione dei CCNL Elettrico e Gas-Acqua con contestuale passaggio al metalmeccanico.

Rispetto a questa posizione, stigmatizzata da tutte le sigle sindacali presenti al tavolo, le Federazioni dell'Energia hanno dichiarato la prosecuzione delle azioni di lotta già proclamate e un'azione legale contro la risoluzione unilaterale anticipata da parte di ENGIE dei CCNL Elettrico e Gas-Acqua.

Le Federazioni dei metalmeccanici hanno chiesto, a questo punto, di avviare i confronti per il rinnovo del proprio contratto integrativo, disdettato dalla Società e per il quale è stata formalizzata l'ultrattività.

Le Segreterie Nazionali
FILCTEM CGIL - FEMCA/FLAEI CISL - UILTEC UIL
FIOM CGIL - FIM CISL - UILM UIL

Roma, 9 febbraio 2018